

Gruppo di Lavoro N° 1

Titolo: Riappropriazione di piccoli spazi degradati da rendere accessibili e vivibili per tutti

Proponente: Comitato Z9

Referente: Elena Mantelli

Progetti associati:

a - Rappresentare e conoscere per trasformare (Z1-MGT)

b - Adozione di un'aiuola particolarmente degradata(Z7-Baggio)

Assessorati coinvolti: Area metropolitana, casa, demanio / Benessere, sport, verde e arredo urbano / Sicurezza e coesione sociale / Politiche sociali e cultura della salute

Riappropriazione e riqualificazione dei giardini per l'accesso alla fermata Bignami del Metro5

Proponente: Comitato Z9

Referente: Elena Mantelli

Progetto partecipato

Il progetto si propone di creare un modello che possa essere applicato, non solo in Zona 9, ai tanti piccoli spazi comunali esistenti (giardini, aiuole, passaggi pedonali) da riqualificare e rendere accessibili e vivibili

I giardini di accesso alla fermata MM5 di via Bignami

Parliamo di uno spazio a giardino, collocato all'interno di un gruppo di case popolari e di proprietà del Comune (foglio 52, part. 108-109 – Viale Suzzani 294-302 e collegamento con via Gialli), unico passaggio che collega una parte del quartiere alla fermata MM5 Bignami

Lo stato di semiabbandono, di non accessibilità ai disabili e di poca sicurezza (luogo poco illuminato e quindi poco frequentato) si è fatto ancor più evidente con l'avvio della MM5, non solo per la popolazione ivi residente, ma per tutta l'utenza che ha accesso all'area per raggiungere la metropolitana.

Obiettivi del progetto

- Riqualificare questa area che è semiabbandonata nonostante la densità di residenti, con abbattimento delle barriere architettoniche, rifacimento impianto elettrico/lampioni, risistemazione dell'arredo urbano e cura del verde.

E' da verificare la presa in consegna dell'area da parte del Comune rispetto ad Aler

La presidente della Commissione Demanio del CdZ9 (che sarà presente alla 2GG) ha sottoposto la questione all'Amministrazione Comunale

Sarà coinvolto anche Franco Bomprezzi, giornalista di Vita e rappresentante delle Associazioni per disabili

a - Rappresentare, conoscere, per trasformare

Proponente: Comitato Z1 Magenta, Genova, Ticinese

Referente: Maresa de Filippi

Obiettivi del progetto

- Informare: trasmettere ai cittadini del quartiere le iniziative del Comune e del CdZ che riguardano la vita e l'evoluzione del nostro territorio
- Informarci: ascoltare i problemi e le esigenze insoddisfatte dei cittadini, comprendere i punti di vista di generazioni e culture diverse, le storie passate e le aspettative future
- Coinvolgere: stimolare la partecipazione attiva di adulti, giovani, anziani, scuole, (genitori/studenti), artigiani, commercianti, associazioni, centri culturali per risolvere situazioni e ampliare prospettive, chiedendo alle istituzioni di realizzare concretamente le proposte dei cittadini

Metodo: si intende ampliare la fase iniziale di costruzione cartografica, che ha già illustrato punti rilevanti e carenze, passando alla proposta di ricerca immagini (fotografare i punti di interesse di soggetti diversi), accompagnate dal racconto, personale o di gruppo,. Visioni diverse, nello spazio e nel tempo, dell'ambiente in cui viviamo.

Questa fase si affianca alle attività già realizzate, ma sempre presenti, basate sull'uso di questionari, sugli incontri e i contatti con i luoghi sociali e culturali della zona (CAM Scaldatole, Teatro I, studenti Istituto Cattaneo, genitori scuola via Ariberto, biblioteca "La Conca", GAS di zona, bar, CdZ1)

b - Adozione di un'aiuola particolarmente degradata

Proponente: Baggio X (Comitato Zona 7-Baggio)

Referente: Pier Perego

Attori: BaggioX, Scuola Media P.Levi, comitato genitori scuola P. Levi, Croce Verde Baggio, Web Radio "Share Radio"

Obiettivi del progetto

La richiesta è pervenuta dalla scuola media che ci ha chiesto di strutturare un progetto di collaborazione con altri soggetti al fine di prendersi cura di un pezzetto di quartiere.

Il luogo è altamente simbolico poiché sorge ai margini della sede decentrata dell'Anagrafe, piazza Stovani, avendo l'affaccio della sede della Croce Verde ed ospitando l'obelisco di tutti i morti di Baggio a partire dai moti del '48